



Gite sociali del Panathlon Club Mestre dal 2004 a Giugno 2023

- **Anno 2004 – A CIBIANA il paese dei Murales** – Attualmente sono affrescati oltre 50 murales a partire dal 1980 preziose opere di artisti molto noti, inizialmente dell'area veneta, successivamente anche di pittori di fama mondiale. I lavori ammirati sono inseriti con cura nell'architettura rustica dell'antico paese e raccontano la storia delle case dove sono stati dipinti . la casa del fabbro, del casaro, del mugnaio, del carbonaio.....



e quindi al **MUSEO DELLE NUVOLE** di Reinhold Messner sul Monte Rite - Il 29 giugno 2002 è stato inaugurato a 2.181 m d'altezza in vetta al Monte Rite, nel cuore delle Dolomiti, il museo internazionale della Montagna con il nome di Messner Mountain Museum Dolomites o Museo nelle Nuvole, dedicato all'elemento roccia e racconta la storia dell'esplorazione e dell'alpinismo dolomitico. Il progetto, voluto dall'alpinista altoatesino Reinhold Messner e appoggiato dalla Regione Veneto, vuole rilanciare il grande patrimonio ambientale come quello montano.



- **Anno 2005 – NEL DELTA DEL PO**, i suoi rami, la natura, i grandi impianti di bonifica.

Il Delta del Po è una terra stupenda ancora in buona parte sconosciuta, da percorrere lentamente, scoprendo la dolcezza del paesaggio, l'accoglienza calda e ruvida dei casoni, l'emozione dei ponti di barche, il mistero dei folti canneti, i vasti orizzonti, le attività nelle valli, nelle lagune e negli orti, fino al fascino della foce e degli estremi scanni, lembi di sabbia finissima in continuità con il mare.



- **Anno 2006** – A BASSANO DEL GRAPPA e GROTTI dell'Oliero

La Gita Sociale quest'anno ci porta a Bassano (parte culturale)



e alle Grotte di Oliero (parte naturalistica e sportiva) dove i nostri soci hanno potuto, grazie al nostro socio Dogà, cimentarsi nella discesa con gommoni nelle rapide del fiume Brenta.



- **Anno 2007** - La Gita Sociale quest' anno ci porta a visitare le **Città Murate** della nostra regione: quindi Cittadella, Castelfranco Veneto e Marostica ed è proprio a Marostica che il nostro socio Adriano Tota oltre che ospitarci in un sontuoso aperitivo in un noto locale tipico del centro ci ha fatto trovare un preziosissimo pranzo di conviviale con tutte le specialità del luogo nel Ristorante della incantevole Rocca. Fortunati ad essere presenti in questa domenica in quanto i giovani di Marostica hanno riproposto una importante e vecchia manifestazione tra le Contrade una corsa paurosa con "bob a 2 con ruote" rigorosamente artigianali con partenza in cima alla Rocca ed arrivo proprio nella famosa Piazza degli Schacchi. Nella via del ritorno siamo stati graditi ospiti del **MUSEO DELL' AUTOMOBILE LUIGI BONFANTI** a Romano d'Ezzelino,(VI) dove abbiamo potuto ammirare rarissimi esemplari di auto storiche delle maggiori marche nazionali ed internazionali.



- **Anno 2008 – TORRE MASSIMILIANA, POLO NAUTICO VENTO DI VENEZIA, FINALI BASKET MASCHILE UNDER 19 ALL'ARSENALE.**

Dobbiamo proprio scoprire chi è il Santo Protettore dei Panathleti, dopo una settimana ininterrotta di pioggia il sole ha fatto il suo ingresso trionfale nella Laguna di Venezia proprio nel giorno della nostra Gita Sociale e così ci ha permesso di visitare prima la Torre Massimiliana arrivando all'isola di S.Erasmo quindi di inoltrarci senza sbarcare dalla barca nel enorme cantiere del MOSE, di arrivare poi alla Certosa, la grande isola che sbarrava la porta ai nemici della Serenissima dove è sorto da pochi anni il Polo Nautico "Vento di Venezia" dalla intuizione manageriale di Alberto Sonino con la collaborazione tra gli altri di Giovanni Soldini ed infine per finire sportivamente la nostra Gita al Palazzetto dell' Arsenale per le Finali Maschili Under19 di Basket organizzati dalla Reyer.



- **Anno 2009– TENUTA PULE-GALTAROSSA di S.Pietro in Cariano VR**

Chilometrici filari di vigneti, lastre di marmo bianco e rosso, antichi borghi e ville patrizie venete: è la Valpolicella che ci ha accolto domenica 14 giugno. Una giornata molto calda che, verso sera, ha fatto tremare le gambe a più di qualcuno, prima di sorbire un gelato o una bibita su una piattaforma fluviale nel centro di Peschiera. Al mattino, quando la temperatura era ancora accettabile, non ha creato invece grossi problemi l'ascesa verso la pieve di San Giorgio Ingannapoltron (comune di Sant'Ambrogio in Valpolicella). La posizione strategica del borgo – sulla cima di un colle che domina l'ampia valle sottostante, da cui la vista si estende fino alla lontana lingua azzurra del lago di Garda – ha fatto sì che fosse abitato da tempi antichissimi, come testimoniano i numerosi reperti raccolti in un piccolo, ma estremamente funzionale, museo allestito in alcuni locali a lato della chiesa. Il suggestivo chiostro e la pieve romanica (XII secolo) sono una pagina aperta di storia: pietre con incisioni antichissime incastonate nei muri che richiamano popoli e divinità di cui si è sbiadito il ricordo, colonne con capitelli romani, mentre nel presbiterio è stato ricostruito con pezzi originali un ciborio di fattura longobarda in cui viene menzionato il re Liutprando (VIII secolo). Di tutt'altro tenore la visita alla Tenuta Pule-Galtarossa di San Pietro in Cariano. Gli esperti in enogastronomia hanno preso il posto degli storici nell'ammirare le imponenti cantine e nel degustare i vini, in primo luogo Amarone e Recioto. Per smaltire il pasto (squisito il risotto all'Amarone) e le bevute: una pennichella su qualche sedia raccogliatrice, quattro chiacchiere sotto un frondoso albero, una passeggiata tra vigneti e alberi da frutta o nel parco della vicina villa Serego-Allighieri (XVII secolo). Infine, come richiede il decalogo del buon turista di questi tempi, una discesa verso il lago di Garda, a Peschiera. Ricordi di scuola: il quadrilatero (con Mantova, Legnago e Verona) delle guerre risorgimentali contro l'Austria e i segni del precedente dominio veneziano con i poderosi bastioni e la maestosa porta da cui è stato smantellato lo stemma con il leone. Salire e scendere da quei bastioni in un pomeriggio caldissimo non è stato facile per tutti: ma ci aspettava il gelato, in mezzo a vecchie costruzioni militari, ai bordi di un canale animato da prolifiche famigliole di anatre e cigni.



** Anno 2010 non effettuata **

• **Anno 2011 Museo Nicolis, Borghetto, Musei di S.Martino e Soferino**

Un gruppo scelto e qualificato di soci del nostro Club con mogli e qualche amico ha avuto il piacere di partecipare alla nostra gita annuale. Già durante il viaggio c'è stata la prima gradita sorpresa: l'amica Ivana, vicepresidente del Club di Bassano, si è fatta accogliere con delle squisite focacce, preparate apposta per noi da un'artigiana di Bassano. Così, facendo merenda, non ci siamo neppure accorti che la prima parte del viaggio-gita era terminata con l'arrivo al Museo Nicolis ove il proprietario, Comm.Nicolis in persona ha voluto darci il benvenuto per raccontare della sua vita e della sua idea di Museo che abbiamo poi visitato con una bravissima guida. Per riprenderci della "faticosa visita" al Museo ci siamo rifocillati in uno dei più rinomati ristoranti della zona ove non solo abbiamo apprezzato la bontà dei tortelli di zucca, ma con un intervento reso possibile da amici, abbiamo potuto acquistare, a negozi chiusi, alcune porzioni di tortelli da portare a casa. Al pranzo abbiamo avuto una piacevole e molto gradita sorpresa: il nostro vicepresidente Fabrizio Coniglio, di ritorno dal viaggio di nozze ha voluto raggiungerci con la neo sposa alla quale approfittiamo per rinnovare il nostro abbraccio e saluto affettuoso. A quel punto bisognava smaltire le libagioni: ed allora il programma ha previsto la visita alla vicina e splendida Borghetto. Dopo una "fresca" passeggiata abbiamo raggiunto i Musei di San Martino e Solferino che abbiamo visitato con una preparata guida che ha saputo farci ripassare la lezione di storia. Alcuni soci si sono dimostrati preparati in materia come se ci fossero già stati o avessero vissuto tali esperienze. Al termine, sufficientemente stanchi ma soddisfatti abbiamo ripreso al via di casa ma, per non farci mancare nulla, l'organizzazione ha proceduto alla estrazione della lotteria organizzata per l'occasione. Nonostante la presentazione di un reclamo infondato e non accolto il tutto è finito con un applauso per il fortunato vincitore.

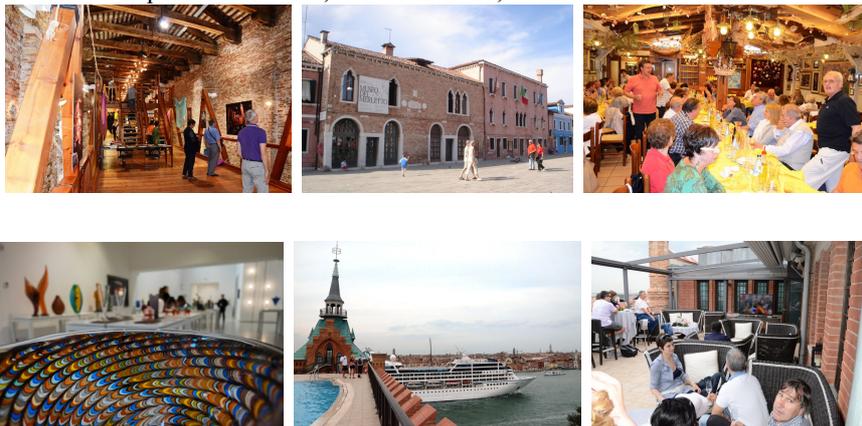


• **Anno 2012 In giro per la laguna, le sue isole, Bucintoro e.....**



Bellissima gita, in versione high cultural tourism quella nostro Club, con varie mete in Laguna. Il Presidente Onorario Antonio Serena accorre a porgere gli auguri alla neo Sposa a Burano, la prima, dopo la partenza da Fusina, con attracco presso la sede della Canottieri Bucintoro ai Magazzini del Sale alle Zattere e straordinaria visita al raffinatissimo cantiere Prua della Mn. Michelangelo puntata poi su Burano dove, dopo aver ammirato i curatissimi cantieri nautico sportivi della remiera Voga & Para, il leggendario pesce di Burano l'ha fatta da padrone per la conviviale tra pizzi, merletti, straordinari modelli di pescherecci locali e quadri della Scuola Buranella. Eccoci poi a Murano dai maestri vetrai con visita guidata al frequentatissimo Museo del Vetro dell'Isola a caccia di conoscenze, aneddoti,

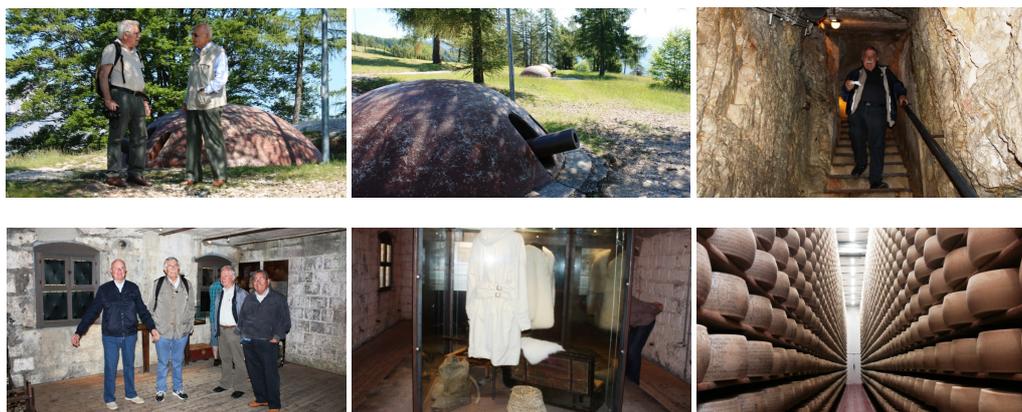
cultura ed arte legati in un tutt'uno con la storia del bello della Serenissima. E dalla Laguna Nord a quella Centrale, alla scoperta del, poco conosciuto, lato al sole dell'Isola della Giudecca, Infine, happy hour, sulla terrazza e piscina all'8° piano del Molino Stucky Hotel Hilton con vista mozza fiato di tutta la laguna, mentre le enormi navi da crociera in partenza si sono potute ammirare, una volta tanto, ... dall'alto verso il basso.



- Anno 2013 Casa Ferrari - Museo della figurina Panini** - quest'anno ricorrono i 25 anni della morte del grande Enzo Ferrari che ha rappresentato non solo un mito nella storia dell'automobilismo ma anche nell'immagine dell'Italia nel mondo. Recentemente è stato inaugurato a Modena,ove aveva sede l'officina meccanica del padre Alfredo, il Museo Casa natale Enzo Ferrari. E il Panathlon di Mestre non poteva, con la usuale tempestività,non decidere di dedicare la gita annuale ad una visita a Modena ,iniziando da tale Museo. La scelta del luogo e del periodo è stata premiata. Infatti, tutti i partecipanti alla gita hanno così potuto non solo apprezzare la qualità dell'intervento di realizzazione del Museo ed il fascino di quanto esposto (a cominciare dall'ufficio del Commendator Ferrari), ma sono stati premiati dal poter visitare un'esposizione ,aperta da pochi giorni e per pochi mesi, dedicata a 25 F.1 che hanno fatto la storia dell' automobilismo da corsa: dalla Ferrari 500 ,iridata con Alberto Ascari,all'ultima Williams guidata ,sino all'incidente mortale di Imola ,da Ayrton Senna,alla Ferrari 312 T dei mondiali di Niki Lauda (1975-77), alla Ferrari 312 T di Gilles Villeneuve e alla Renault Turbo di Renè Arnoux rese celebri dalla epica sfida negli ultimi tre giri del G.P. di Olanda a Zandvoort, alla Ferrari 312 T4 del mondiale '79 di Jody Scheckter ad altre meno note (Ligier,ecc.) ma sapientemente scelte dai curatori della mostra. Il tutto accompagnato da numerosi caschi originali ed altre memorabilia prelati per l'occasione da collezionisti privati. Dopo la visita al Museo della Figurina, non solo Panini, i gitanti hanno dovuto affrontare un lauto pranzo nel corso del quale,in compagnia della Presidente e del Segretario del confratello Club di Modena, si sono potute apprezzare le specialità della cucina modenese. Ci si è poi dedicati ad una visita guidata del centro storico della città con una salutare e necessaria passeggiata. **Ma la visita in terra modenese, dopo auto e cucina, non poteva concludersi senza una visita ad una acetaia.** Si è trattato di un momento di particolare interesse nel corso del quale è stata spiegata la storia di questo "oro nero" della terra modenese e di quali siano i segreti della tradizione e della produzione e non è mancata la possibilità di assaggiare e conoscere le varie tipologie del prodotto che molti hanno poi voluto portarsi a casa, al termine di una giornata dedicata allo sport, alla cucina ed alla cultura in generale, oltreché all'amicizia e convivialità.



- Anno 2014 100 Anni dalla Grande Guerra** - il Club decide di onorare e ricordare questa pagina della nostra storia visitando Forte Belvedere e Forte Campolongo negli altipiano di Lavarone e di Asiago roccaforti di eserciti contrapposti costruiti per difendere il proprio territorio dall'avanzata nemica, per questo non servono tante parole bastano le poche immagini che pubblichiamo per comprendere la durezza della vita che dovevano sopportare quei giovani soldati. Al rifugio Campolongo ci siamo fermati per il pranzo. Prima del rientro visita guidata ed acquisti al Caseificio Pennar (www.caseificiopennar.it) dove abbiamo imparato molte cose relativamente alla preparazione e conservazione dei vari formaggi dell'altopiano, eccezionale il "caveau" con miriadi di forme in stagionatura.



- Anno 2015 Incontriamo l'Area 01 in laguna** — Il programma non prevedeva il diluvio. Ma, per non farsi mancare nulla, oltre che l'acqua di Laguna, quella controllata del MOSE, quella in cui scivolano le gondole costruite da Crea, quella su cui Torcello ha visto nascere Venezia, quella in cui scivolerà la nuova straordinaria Bucintoro, il diluvio ha inviato la sua sontuosa partecipazione. Così, con acqua sotto e acqua sopra, si è svolta la gita statutaria del Panathlon Club Mestre che, per l'occasione, è stata allargata a tutti i Panathlon dell'Area 1. Ben 200 soci, giunti da tutto il Nord-Est, sono saliti a Fusina sui due grandi motoscafi allestiti per l'occasione per un tour lagunare in cui è prevalsa l'originalità. Un giro non nella Venezia da cartolina ma verso quella da sogno delle isole e quella concreta della produttività inevitabilmente artistica e, in qualche modo, sportiva. Prima tappa la Cantieristica e Canottieri Giudecca per l'incontro col "Re del Remo" (plurivincitore di Regate Storiche sul Canal Grande) Gianfranco "Crea" Vianello che ha illustrato con invidiabile passione come lui, maestro d'ascia, costruisce le gondole da "parada" e da competizione. Al Lido sono saliti due grandi amanti delle tradizioni quali il Generale Giorgio Paternò e l'Architetto Paolo Mameli che, durante il viaggio hanno illustrato scopi e dettagli della Fondazione Bucintoro che sta ricostruendo la nave ammiraglia e da cerimonia della Repubblica Serenissima, la Bucintoro, appunto, distrutta dall'insipienza di Napoleone. I motoscafi hanno poi virato verso l'Isola artificiale del Bacan, isola creata per scindere in due tronconi la diga dei cassoni semisommersi della grande opera ingegneristica del MOSE, cassoni che in caso di marea eccezionale emergono e impediscono che un flusso straordinario di acqua del mare invada la Laguna. Sosta per il pranzo in altro luogo simbolo di Venezia quale la prima isola abitata della Laguna, Torcello, con la sua cattedrale i suoi stretti canali, il suo museo, la sua poltrona in marmo che la leggenda vuole sia stata del barbaro invasore Attila. Prua dritta, poi, verso l'Arsenale, con porte d'acqua aperte eccezionalmente per l'Area 1 del Panathlon International e visita al grande cantiere dove sta cominciando a risorgere la Bucintoro con legname riparatario donato dalla Francia, giro con i motoscafi all'interno della darsena della città nella città che è l'antico Arsenale e ripartenza per Fusina. Navigazione sulle acque del Bacino di San Marco, vista di Palazzo Ducale, con opportunità di sfiorare una grande nave in transito con tutti i suoi 14 piani a dimensione grattacielo. Nonostante il non invitato Giove Pluvio abbia voluto farsi in tutti i modi considerare, l'inclemenza del tempo ha benevolmente concesso opportune interruzioni durante gli spostamenti fuori dal riparo di imbarcazioni e cantieri. Segno che il Panathlon in paradiso qualche santo ce l'ha, con il gradimento unanime dei partecipanti veramente soddisfatti della giornata in cui si è cementata un'amicizia che è, per statuto, parte fondamentale del sodalizio.



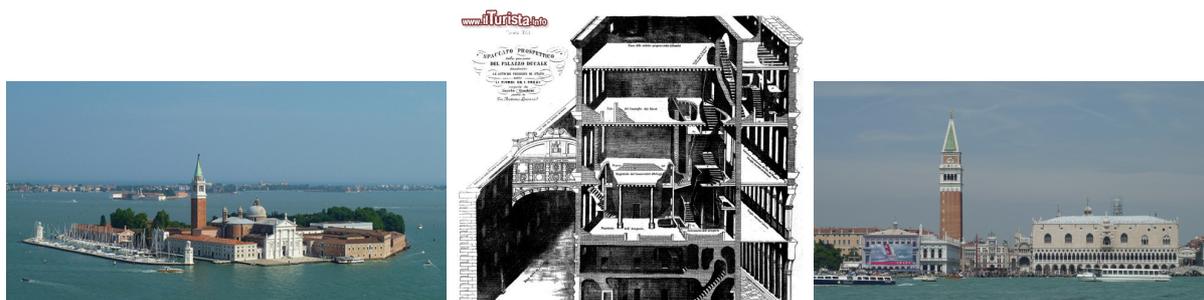
- **Anno 2016 Tra cielo e terra per festeggiare i 65 del Panathlon**

65 anni sono un importante compleanno da festeggiare e il nostro club ha inteso celebrarli con una bellissima gita sociale denominata "Tra Cielo e Terra". Prima tappa il Museo dell'Automobile dell'Ingegno Veneto "Bonfanti" a Romano d'Ezzelino: abbiamo ammirato pezzi unici tra automobili e moto che hanno fatto la storia della nostra Regione ed esportati nel mondo ma anche strumenti dell'ingegno del Popolo Veneto. Quindi tappa al ristorante Vettorel con 26 magnifici equipaggi con le loro splendide automobili d'epoca ad aspettarci e che hanno partecipato nel puro spirito panathletico ad un concorso che premiava le tre più belle. Tra le cerimonie ufficiali, il Premio Comunicazione ritirato dal Governatore ad Anversa, il lancio del nuovo sito internet totalmente dedicato alla Route1 du Panathlon, spicca il benvenuto come nuovo Socio a Roberto Ferronato fratello del nostro Vice Presidente Alessio, novità assoluta durante la Gita. Assieme a loro abbiamo poi "toccato il cielo" metaforicamente alla Fondazione Jonathan di Nervesa della Battaglia dove perfette riproduzioni scala 1/1 di aeromobili della grande guerra sfidano ancora le correnti d'alta quota. Gioiello al riparo in un suo personale Hangar Bessoneau Tipo H completamente in legno ritrovato in Inghilterra, praticamente abbandonato ora ricostruito e portato alla perfetta funzionalità, il primo bombardiere al mondo Caproni Ca.33Z (1914) ricostruito da progetti originali e perfettamente funzionante tanto di avvalersi della licenza al volo rilasciata dall'ENAC. Un connubio perfetto che ha regalato emozioni ai cento presenti tra soci ed ospiti.



- **Anno 2017 I segreti del vento a bordo del mitico "Moro di Venezia",**

titolo perfetto scelto per la Gita Sociale 2017, tutta tra sport della Vela e cultura, tra natura ed arte! tanti i soci si sono imbarcati sul mitico Moro di Venezia per un'emozione unica assaporando cosa significhi regatare con le Ferrati d'altura. Strambate e bordi, un susseguirsi di manovre eseguite anche da noi sotto l'occhio esperto dell'equipaggio dei professionisti del Moro. Arrivare in Bacino di San Marco poi è stato davvero unico mentre la nostra bandiera faceva bella mostra di se! Dopo l'eccellente pranzo c/o la Compagnia della Vela nella stupenda location dell'Isola di San Giorgio, i soci hanno visitato gli itinerari segreti del Palazzo Ducale attraverso la storia della Venezia Dogale.



• **Anno 2018** Mitica DALLARA Factory, Castello Pallavicino

Gita o come ama definirla il Presidente "Conviviale Esterna 2018" organizzata in abbinata con la Scuderia Serenissima Auto Storiche riuscitissima e lo vedrete dalle foto ma... lasciateci commentare questa giornata con un doveroso ringraziamento a tutti i partecipanti che con generosità e inventiva hanno voluto contribuire alla buona riuscita anche della lotteria, momento di ulteriore aggregazione anche un po' goliardico, messa in scena nel "lungo" percorso di ritorno dopo aver gratificato occhi e cervello con le eccezionali eccellenze raccolte come in uno scrigno nella mitica Dallara Factory, dopo aver deliziato tutti i sensi con un pranzo conviviale con presenti gli Amici del CLUB di PARMA, Presidente in testa, che non ricordiamo così prelibato e genuino, dopo un tuffo nella nostra storia medioevale con il meticoloso e appassionato racconto di Marco, guida "in costume" che ci ha accompagnato nelle segrete stanze del Castello Pallavicino di Varano de Melegari vera fortezza inaccessibile al nemico. Ma un doveroso ringraziamento lo dobbiamo anche e tre Soci, purtroppo non partecipanti per impegni precedenti presi ma che hanno voluto ugualmente essere almeno idealmente assieme a noi arricchendone il già ricco monte premi.



** Anno 2019 non effettuata **

Viene a mancare il nostro Presidente Onorario Prof. Antonio Serena



** Anno 2020 non effettuata causa Pandemia da COVID19 **



- **Anno 2021 SETTEMBRE finalmente un po' liberi, in barca ancora. Murano, Burano, Mazzorbo, San Francesco del Deserto**

finalmente tornati in Gita. In giro da mattina a sera nella laguna veneta a bordo di una bella imbarcazione turistica : isola di Burano e passeggiata tra le caratteristiche case dai 100 colori, isola di Mazzorbo dove Venissa produce riscoprendolo un vino speciale autoctono e dove al ristorante Alla Maddalena ci aspetta un pranzo a base di pesce che definirlo super rimane molto riduttivo e poi visita alla vicina isola di S.Francesco del deserto, piccolo ma storico rifugio di cinque frati francescani di cui uno a raccontarci aneddoti interessanti e magari quasi da tramandata leggenda popolare del Santo. La Gita quindi si trasferisce all' isola della Certosa della quale i cenni storici ci sono raccontati già al mattino raggiunta per una giusta sosta rinfrescante godendo di uno splendido tramonto veneziano.



- **Anno 2022 non effettuata ***

- **Anno 2023 Isola degli Armeni, Aeroporto Nicelli, MOSE, Bucintoro.**

Partiti da Fusina con ACITurist e il suo Capitano che ci conosce bene, visita guidata dell'Isola di San Lazzaro degli Armeni, L'isolotto, trovandosi ad una certa distanza dalle isole principali che formano il centro storico di Venezia, era nella posizione ideale per lo stazionamento in quarantena e fu perciò usato dal XII secolo come lebbrosario (lazzaretto), ricevendo il relativo nome da San Lazzaro mendicante, patrono dei lebbrosi. Ora convento e centro studi, vengono ricordati molti ospiti illustri fra i quali anche Lord Byron che vi studiò l'armeno lì nel 1816. Si narra (leggenda o verità) che nel 1907 Iosif Stalin, quando dovette lasciare la Russia, qui lavorò come campanaro. Breve passeggiata nella Riva di San Nicolò per accedere al rimodernato Aeriporto Nicelli dove per il pranzo ci attendono i nuovi gestori. Tornati a bordo rotta per visitare dalla nostra barca il Sistema MOSE il più vicino possibile forse proprio nella conca di navigazione che misura 371 metri di lunghezza, 51 di larghezza e 13.5 di profondità. E' stata realizzata, nell'ambito del progetto, per garantire l'operatività del porto. Infine visita alla Società Bucintoro più antica remiera veneziana dal 1882 restaurata da Raul Gardini in occasione del varo del Moro di Venezia. Imbarco nuovamente nella nostra bella barca per rientrare a Fusina dove saluteremo Soci ed ospiti per il rientro a casa.

